

NORME PER LA STESURA REDAZIONALE DELLA RIVISTA "LADINIA".

1. INDICAZIONI:

- Evidenziazioni nel testo (all'occorrenza possono anche essere combinate tra di loro): *corsivo*, MAIUSCOLETTO, **grassetto**, doppie virgolette ("..."); evitare di sottolineare.
- I **COGNOMI** degli autori di opere scientifiche o letterarie e dei curatori devono essere scritti in MAIUSCOLETTO (questo vale per il testo, per le note e per la bibliografia); cognomi di persone che non sono né autori, né editori, devono essere scritti usando caratteri normali.
- I **nomi** devono sempre essere scritti in caratteri normali e per esteso.
- Le **indicazioni di pagine ed anni** devono essere chiare (p.es. 1984—1986; cf. HUBER 1969, 23—26).
- Le **indicazioni delle pagine** generalmente senza S./SS., p./pp.
- Usare esclusivamente le **virgolette doppie** "xy"; solo all'interno di passaggi che sono già tra virgolette doppie si possono usare le virgolette semplici 'xy'; "xy" vengono anche usate per le indicazioni riguardanti il significato di parole o frasi (per tutte le lingue); in nessun caso possono essere usati altri tipi di virgolette come <xy> / «xy» / ,xy' / „xy“ ecc.
- Gli **ETIMI** vengono generalmente indicati usando il MAIUSCOLETTO (oppure scritti in MAIUSCOLO con caratteri più piccoli di un punto).
- **Esempi** di parole dialettali oppure prese da altre lingue devono essere scritti in *corsivo*.
- **Siti internet** e **indirizzi e-mail** (senza sottolineatura) devono essere indicati tra parentesi a punta: (es. <www.micura.it>; <ulrike.micura@ladinia.net>).
- I **numeri da 1** (uno) **fino a 9** (nove) devono essere scritti per esteso (eccezione fatta se si tratta di formule), dai numeri > = 10 usare sempre il numero.
- Per i **numeri > 999** (eccezione fatta per le indicazioni degli anni) usare sempre il punto divisorio (es. "5.700 abitanti nell'anno 2001)
- L'indicazione della **nota a piè di pagina** deve essere collocata dopo i segni d'interpunzione. Eccezione: quando la nota a piè di pagina si riferisce a parti della frase, a singole parole ecc.; Posizione della nota a piè di pagina: in fondo alla rispettiva pagina; **non devono essere adottate note finali**.

2. IMPOSTAZIONE DEL TESTO

- Tutti i contributi vengono divisi in **capitoli numerati** (es. 1. Introduzione; 2. Panoramica storica, ..., #. Bibliografia).
- Dopo ogni **paragrafo** lasciare un'**interlinea**.

- **Fotografie, grafici e tabelle** devono essere numerate e corredate di una leggenda (che contiene la didascalia della fotografia o del grafico, la spiegazione delle abbreviazioni, l'indicazione delle fonti,...).
- **Citazioni** fino a tre righe di testo inserite in mezzo al testo principale devono essere messe tra virgolette (senza alcun'altra forma di evidenziazione); citazioni che hanno una propria autonomia nel testo e che sono più lunghe di tre righe sono evidenziate da una doppia interlinea prima e dopo le citazioni che vengono inoltre fatte rientrare a sinistra e scritte con un punto di scrittura in meno rispetto al resto del testo; per questo tipo di citazioni non si usano le virgolette.
- **Esempi/blocchi di esempi** (= paragrafi a sè) devono essere scritti usando un punto di scrittura in meno (come le citazioni).
- **Esempi scritti in lingue straniere** (tranne che si tratti di esempi in lingua italiana, tedesca, ladina o inglese) vengono integrati da una traduzione in italiano oppure in tedesco (da evidenziare tramite "...").

3. NORME BIBLIOGRAFICHE:

- **Corrispondenza della bibliografia:** **può solo** contenere indicazioni alle quali si fa riferimento nel testo; **deve** contenere le indicazioni alle quali viene fatto riferimento nel testo.

3.1. INDICAZIONI GENERALI E ABBREVIAZIONI:

- Riferimenti bibliografici da formulare per esteso come riportato di seguito solo **nella bibliografia**.
- Nel testo opp. nelle note riportare **brevi indicazioni bibliografiche** solo secondo il sistema: AUTORE anno, pagina/e x-y (p.e. ROSSI 1954, 28); segnalare i rimandi indiretti tramite cf. ("confer") (p.es. cf. ROSSI 1954, 23-65).
- Scrivere i **cognomi** sempre in MAIUSCOLETTO (nel testo, nelle note e nella bibliografia).
- I **nomi** devono sempre essere scritti per esteso (vale soprattutto per la bibliografia).
- Scrivere tutti i titoli (dei libri e dei saggi) in *corsivo*.
- Ai **curatori** si fa seguire tra parentesi la sigla (**ed.**) per ("editor") oppure (**eds.**) per ("editores").
- Se **l'autore ha pubblicato più testi nel corso dello stesso anno** porli in evidenza con lettere minuscole che seguono l'anno (p.es. HUBER 1999a vs. HUBER 1999b).
- Segnalare con **l'iniziale del nome** le pubblicazioni dello stesso anno di **autori omonimi** (p.e. BACHER, A. 1999 vs. BACHER, E. 1999).
- Distinguere eventuali **edizioni successive** di un'opera alla prima con un numero arabo ad esponente (p.es. BELARDI 2003²).

- Se mancano e non sono rintracciabili le **indicazioni del luogo o dell'anno di pubblicazione**, sostituirle in tutte le lingue con **s.l.** ("sine loco") e **s.a.** ("sine anno").
- Se **mancano i nomi** sostituirli in tutte le lingue con **N.N.** ("nomen nescio").
- **Indicazioni diverse** (di autori, editori, luoghi) vanno divise mediante una barra obliqua (p.es. ROSSI/BIANCHINI/MAIER, Bozen/Meran, ...).
- **Indicazioni dello stesso contenuto in lingue diverse** vanno divise mediante una linietta divisoria (es. San Martin de Tor - San Martino in Badia - St. Martin in Thurn).
- Riportare **al massimo tre indicazioni per categoria** (autori, editori, luoghi); quando ci sono più di tre informazioni per categoria citare solamente il primo e aggiungere **et al.** ("et alii").
- **Formule** da usare per i **rinvii a indicazioni precedenti**: **op. cit.** ("opus citatum"), **loc. cit.** ("loco citato"), **ib.** ("ibidem"), **ID.** ("idem").
- **Non** indicare **edizioni** e **titoli di serie**.

3.2. LIBRI/MONOGRAFIE

COGNOME (in maiuscoletto), nome: *Titolo dell'opera* (in corsivo). *Sottotitolo* (in corsivo), luogo anno (senza la virgola, edizione ad esponente), # vol. (numero dei volumi/fascicoli nel caso di opere a più volumi/fascicoli).

Esempi:

BAUER, Roland: *Dialektometrische Analyse des Sprachatlases des Dolomitenladinischen und angrenzender Dialekte (ALD-I)*, Salzburg 2003, 2 vol.

BELARDI, Walter: *Breve storia della lingua e della letteratura ladina*, San Martin de Tor 2003².

GASCA QUEIRAZZA, Giuliano et al.: *Dizionario di toponomastica. Storia e significato dei nomi geografici italiani*, Torino 1990.

KOSTNER, Barbara/VINATI, Paolo: *Olach'al rondenësc. Musiche e canti tradizionali in Val Badia*, San Martin de Tor/Udine 2004.

3.3. MISCELLANEE/ATTI DI CONGRESSI/SCRITTI COMMEMORATIVI ...

COGNOME (in maiuscoletto), nome (ed./eds): *Titolo* (in corsivo), luogo anno, volume # (numero del volume/fascicolo consultato di un'opera a più volumi/fascicoli).

Esempi:

COMPLOI, Emma et al. (eds.): *ad Gredine forestum. L nridlamënt de na valeda - Das Werden einer Talschaft - Il costituirsi di una vallata*, San Martin de Tor 2000.

HIPOLD, Peter/PERATHONER, Christoph (eds.): *Die Ladiner. Eine Minderheit in der Minderheit*, Wien/Bozen/Zürich 2005.

PRESTON, Dennis R. (ed.): *Handbook of Perceptual Dialectology*, Amsterdam/Philadelphia 1999, vol.1.

VERRA, Roland (ed.): *La minoranza ladina. Cultura, lingua, scuola*, Bulsan - Bolzano - Bozen 2000.

3.4. SAGGI IN MISCELLANEE

COGNOME (in maiuscoletto), nome: *Titolo del saggio* (in corsivo), in: raccolta (vedi 3.2., non in corsivo), pagina/e.

ESEMPI:

CRAFFONARA, Lois: *Das Ladinische aus sprachwissenschaftlicher Sicht*, in: HILPOLD, Peter/PERATHONER, Christoph (eds.), *Die Ladiner. Eine Minderheit in der Minderheit*, Wien/Bozen/Zürich 2005, 181–193.

PFISTER, Max: *Germanisch und Romanisch*, in: HOLTUS, Günter/METZELTIN, Michael/SCHMITT, Christian (eds.), *Lexikon der Romanistischen Linguistik. Vol. VII: Kontakt, Migration und Kunstsprachen. Kontrastivität, Klassifikation und Typologie*, Tübingen 1998, 231–245.

3.5. SAGGI IN RIVISTE

COGNOME (in maiuscoletto), nome: *Titolo del saggio* (in corsivo), in: "rivista" (fra virgolette doppie), numero del volume/fascicolo, anno, pagina/e.

Esempi:

ASCOLI, Graziadio Isaia: *Saggi ladini*, in: "Archivio glottologico italiano", 1, 1873, 1–556.

GOEBL, Hans/BAUER, Roland: *Der "Sprechende" Ladinienatlas. Vorstellung des akustischen Moduls des ALD-I samt Hinweisen zur Installation und Benützung der beiliegenden DVD*, in: "Ladinia", XXIX, 2005, 125–154.

AAVV: *Arbeitsberichte 1–11 zum ALD-I / Relazioni di lavoro 1–11 per l'ALD-I*, in: "Ladinia", X, 1986, 5–32; XI, 1987, 183–218; XII, 1988, 17–56; XIII, 1989, 185–229; XIV, 1990, 259–304; XV, 1991, 203–254; XVI, 1992, 169–184; XVII, 1993, 125–152; XIX, 1995, 307–330; XX, 1996, 191–221; XXIII, 1999, 281–301.

3.6. RECENSIONI

COGNOME (in maiuscoletto), nome: *Recensione a/Rezension zu*: COGNOME (in maiuscoletto), nome (autore dell'opera recensita), Titolo dell'opera recensita (vedi 3.2.-3.3.), in: "rivista" (fra virgolette doppie), numero del volume/fascicolo, anno, pagina/e.

Esempi:

GSELL, Otto: *Rezension zu*: KRAMER, Johannes, *Etymologisches Wörterbuch des Dolomitenladinischen (EWD)*. Vol. VI, Hamburg 1995, in: "Ladinia", XX, 1996, 225–260.

BELARDI, Walter: *Recensione a*: PELLEGRINI, Giovan Battista (ed.), *Il ladino o "retoromanzo"*. Silloge di contributi specialistici, Alessandria 2000, in: "Rivista Italiana di Dialettologia", 27, 2003, 288–290.